

Prefazione

Lo straordinario successo riscontrato dall'*Histoire de ma vie* nel tempo e nello spazio ha prodotto nei secoli anche un fenomeno che le bibliografie solitamente non restituiscono con immediata evidenza: quello cioè delle edizioni parziali, contraffatte e piratesche, annunciate e inesistenti, sconosciute o inventate. Questo è un po' anche la conseguenza della mole stessa dell'opera, che si presta naturalmente a una scomposizione per episodi, ed è la conseguenza delle strategie di scrittura di Casanova stesso, nel momento in cui vogliamo considerare l'*Histoire* come un assemblaggio di testi e canovacci già apparsi in vita, dal *Duello* all'*Histoire de ma fuite des prisons de la République de Venise*. Proprio Gianluca Simeoni lo ha ben raccontato, assieme a Bruno Capaci, in un brillante capitolo di *Giacomo Casanova. Una biografia intellettuale e romanzesca*¹.

La conseguenza è che accanto alla grande tradizione di riedizione e di ristampe dell'*Histoire de ma vie*, emerge da subito, parallela, un'altra storia a volte ancora più avvincente fatta di estratti, stampe parziali, episodi singoli, edizioni a fascicoli, spesso a uso popolare e su carta effimera e di poco valore. Edizioni destinate non alla conservazione nelle raccolte dei ricchi bibliofili, ma al consumo (almeno sperato!) del vasto pubblico e al consumo, nel senso del vero deperimento fisico, in senso materiale. Edizioni, per questo, anche più rare e introvabili rispetto a quelle collezionate nelle biblioteche.

Lo sapeva bene Friedrich Brockhaus quando nel 1822 decise di iniziare la pubblicazione dell'*Histoire de ma vie*, non attraverso un'edizione completa, ma attraverso estratti parziali stampati negli almanacchi e nei giornali e diffusi rapidamente nelle maggiori lingue occidentali. Una strategia e una tradizione continuate sino ai giorni nostri, un po' per scopi commerciali, un po' per preparare e allettare il lettore a una lettura più estensiva, e quindi all'acquisto dei molti volumi contenenti l'intero racconto.

Questo è uno dei percorsi più affascinanti per la lettura dell'opera di Gianluca Simeoni, che riesce a restituire un quadro formidabile della fortuna dell'*Histoire de*

¹ B. CAPACI - G. SIMEONI, *Giacomo Casanova. Una biografia intellettuale e romanzesca*, Napoli, Liguori, 2009.

ma vie mettendo non solo al centro della scena il testo principale, ma dipingendo tutt'intorno questa folla di comprimari, le edizioni parziali appunto, di straordinaria vivacità.

La storia del successo di Casanova è però anche la storia dei suoi insuccessi. Non solo perché – come osserva Furio Luccichenti nella presentazione a questo volume – le opere del veneziano in vita godettero di relativo o scarso riscontro, ma anche perché l'impresa di editare l'intero *corpus* delle *Memorie* è andata spesso, nel tempo, incontro a grandi ambizioni e a grandi insuccessi. È accaduto così che molte iniziative siano rimaste incomplete, che siano state iniziate da un editore e proseguite da un altro, o che siano rimaste senza riscontro di pubblico e quindi invendute, magari poi mandate al macero o ritirate dal mercato, per riapparire qualche tempo dopo sotto falsa indicazione di una nuova tiratura o edizione. Inseguire la vicenda delle edizioni dell'*Histoire de ma vie* diventa quindi anche un affascinante gioco a rimpiazzino tra il bibliografo, il collezionista, gli editori e stampatori di ieri e di oggi. Un gioco e una ricerca destinati a non avere fine, perché sempre emergono nuove scoperte.

Mai prima d'ora era stata compiuta un'indagine di questo tipo, così estesa e così accurata nel catturare differenze, dettagli, false piste create dagli editori stessi, equivoci e fraintendimenti nel lavoro di bibliotecari e catalogatori. Simeoni c'è riuscito, restituendoci in maniera sistematica (più sistematica e arguta rispetto al classico repertorio di Childs e a quello pionieristico di Pollio) una geografia il cui valore va al di là della semplice curiosità bibliografica. I mille rivoli in cui scorrono le tante trasformazioni dell'*Histoire de ma vie* costituiscono altrettante piste di ricerca per lo studioso e di collezionismo per il bibliofilo. Le indicazioni che l'autore ha posto accanto alle schede – grazie alla sua trentennale esperienza – sulla rarità e l'introvabilità dei testi diventano la gioia e lo stimolo ad approfondire per chi si appassiona di intrighi storici, librari e collezionistici.

Questo libro è quindi molto di più che una bibliografia o un utile strumento di lavoro per gli studiosi e gli appassionati di Casanova. È una guida culturale attraverso la storia della stampa e dell'editoria internazionale, che permette di ricostruire le strategie dei tipografi, il ruolo dei traduttori, i gusti del pubblico, le connessioni tra letteratura e arte. Motivi in più per esserne grati all'autore.

Antonio Trampus
Università Ca' Foscari, Venezia